

	ente	sigla	numero	data
	COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA Provincia di Brescia Codice ente 10408	C.C.	6	31.03.2021
OGGETTO: APPROVAZIONE PEF E TARIFFE TARI ANNO 2021				

COPIA

Trasmessa Sez.Prov. CRC con elenco n. in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20.00**, in modalità video conferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

ZANELLI SILVANO	SINDACO	P
DELFINI ANGELO ALESSIO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
ZANELLI RICCARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	A
ZENI MANUEL	CONSIGLIERE COMUNALE	P
LAZZARI PIERANGELA	CONSIGLIERE COMUNALE	P
CININI ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
FELTER SIMONA	CONSIGLIERE COMUNALE	P
MUESTI SERGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
SANCA ERNESTO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
LEALI SERGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
TURRA MARINO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
RUBESSA MAURIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	P
LUCCHINI ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE	P

TOTALE PRESENTI	12
TOTALE ASSENTI	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. CACIOPPO Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ZANELLI SILVANO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato al n. 6 dell'ordine del giorno.

APPROVAZIONE PEF E TARIFFE TARI ANNO 2021

N. 6 DEL 31.03.2021

Sentita la sommaria relazione del Sindaco;

Il Consigliere Turra osserva che tutti gli anni approviamo il Pef e tutti gli anni ci sono migliaia di euro che non vengono introitati dal Comune per cui ritiene che ci sia qualcosa che non va nei conteggi che si vanno ad approvare ritenendoli inattendibili;

Il Sindaco, congiuntamente al funzionario dell'Ufficio Tributi e del Segretario, ribatte che il mancato introito evidenziato dal Consigliere Turra non è la conseguenza dell'errata previsione di spesa e di entrata derivante dal Pef ma è la conseguenza dell'evasione o del mancato pagamento da parte dei cittadini iscritti nei ruoli della tassa e che comunque è soggetta ad accertamento e a riscossione coattiva.

Al termine del dibattito il Sindaco mette ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."

- **il comma 654** ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

- **il comma 655** ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'[articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31](#). Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";

- **il comma 658** ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 19/03/2018;

DELIBERAZIONE C.C. N. 6 DEL 31.03.2021

Visti quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

Preso atto che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta a € 395.341,69;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 155.568,87;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il **comma 683**, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle "**Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013**", pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del costo standard unitario per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019 relativamente al Comune di Puegnago del Garda è complessivamente pari ad €/tonnellata 294,42;

Evidenziato che il Costo Unitario effettivo risulta quindi inferiore del 9,53% rispetto al Costo Standard, dimostrando così l'oggettiva economicità della Gestione sul Territorio del Comune di Puegnago del Garda;

Visto il Piano economico finanziario, allegato alla presente (All. A), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dall'ente di governo denominato CO.SE.A, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2021 di € 550.910,56, così ripartiti:

DELIBERAZIONE C.C. N. 6 DEL 31.03.2021

COSTI FISSI € 343.113,33
COSTI VARIABILI € 207.797,24

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Dato atto che:

1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri:

60,58 % a carico delle utenze domestiche;

39,42 % a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, di cui alla Tabella B) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella C) relativa alle utenze non domestiche.

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2021, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2020, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR, in quanto la variazione 2021/2020;
- ai sensi dell'art. 4.5 "*...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...*";
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: "*Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERAZIONE C.C. N. 6 DEL 31.03.2021

Con voti espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti ed aventi diritto al voto;

Favorevoli n. 8 Consiglieri Comunali di maggioranza;

Contrari n. 3 Consiglieri Comunali di minoranza (Leali, Turra e Lucchini)

Astenuti n. 1 Consigliere Comunale di minoranza (Rubessa)

DELIBERA

1)DI APPROVARE **per l'anno 2021** visto il Piano Economico Finanziario, con i relativi allegati (**AII. A**), parte integrante e sostanziale, così come validato dall'ente di governo denominato CO.SE.A., quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 di ARERA, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

2)DI QUANTIFICARE in € 550.910,56 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

3)DI STABILIRE, per l'anno 2021, le rate di riscossione del tributo con le seguenti scadenze:

- 1^a rata: 30 settembre 2021;

- 2^a rata: 2 dicembre 2021.

4)DI DARE ATTO che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

5)DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

Con voti espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri Comunali presenti ed aventi diritto al voto;

Favorevoli n. 8 Consiglieri Comunali di maggioranza;

Contrari n. 3 Consiglieri Comunali di minoranza (Leali, Turra e Lucchini)

Astenuti n. 1 Consigliere Comunale di minoranza (Rubessa)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ZANELLI SILVANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CACIOPPO Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva

Li 31.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CACIOPPO Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBL.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.04.2021 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Li 16.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. PETRINA Antonio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 16.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PETRINA Antonio

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di PUEGNAGO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT <i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT</i>	G	19.342	-	19.342
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS <i>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS</i>	G	43.129	-	43.129
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR <i>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR</i>	G	55.965	-	55.965
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD <i>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD</i>	G	76.818	-	76.818
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV} <i>Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}</i>	G	9.114	-	9.114
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR <i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR</i>	G	6.047	-	6.047
Fattore di Sharing b <i>Fattore di Sharing b</i>	E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) <i>Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)</i>	E	1.814	-	1.814
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI} <i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}</i>	G	22.794	-	22.794
Fattore di Sharing b(1+u) <i>Fattore di Sharing b(1+u)</i>	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{CONAI} <i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{CONAI}</i>	E	7.522	-	7.522
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} <i>Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}</i>	E-G	-34.964	-3.496	-38.460
Coefficiente di gradualità (1+y) <i>Coefficiente di gradualità (1+y)</i>	E	0,55	0,55	-
Numero di rate r <i>Numero di rate r</i>	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	-4.807	-481	-5.288
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	19.503	19.503
ΣTV_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</i>	C	190.223	19.022	209.246
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	8.297	-	8.297
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	1.665	-	1.665
Costi generali di gestione CGG	G	163.364	12.951	176.316
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	G	166	-	166
Costi comuni CC	C	165.196	12.951	178.147
Ammortamenti Amm	G	12.263	-	12.263
Accantonamenti Acc	G	432	120.422	120.854
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	432	120.422	120.854
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.611	-	10.611
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	G	291	-	291
Costi d'uso del capitale CK	C	23.597	120.422	144.019
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	1.650	-	1.650
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	33.991	-54.052	-20.061
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,55	0,55	-
Numero di rate r	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	4.674	-7.432	-2.758
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	19.874	19.874
ΣTF_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</i>	C	203.414	145.816	349.229
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/IF	E	-	-	-
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v	C	393.637	164.838	558.475
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF <i>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF</i>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E	-3.422	-342	-3.764
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-3.021	-302	-3.323
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)₂₀₂₀JRC_{TV,2020}/r₂₀₂₀} <i>(SE r₂₀₂₀ > 1)</i>	E	-3.021	-302	-3.323
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ <i>(da PEF 2020)</i>	E	4	4	4
ΣTV_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF)</i>	C	183.780	18.378	202.158
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	3.021	-9.137	-6.116
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)₂₀₂₀JRC_{TF,2020}/r₂₀₂₀} <i>(SE r₂₀₂₀ > 1)</i>	E	3.021	-9.137	-6.116
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ <i>(da PEF 2020)</i>	C	4	4	4
ΣTF_v <i>totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/IF, 238/2020/R/RI/IF e 493/2020/R/RI/IF)</i>	C	206.435	136.678	343.113

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

$\Sigma T_1 = \Sigma TV_1 + \Sigma TF_1$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	390.215	155.056	545.272
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			80,92%
$q_{o,2}$ kg	G			2168616
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			26,635
fabbisogno standard €cent/kg	E			29,442
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0	0	0
Totale γ	C	-0,45	-0,45	-0,45
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,55	0,55	0,55
Verifica del limite di crescita				
$f_{pl,1}$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_1	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_1	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_1	E			0,42%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			4,02%
$(1+\rho)$	C			1,0402
$\Sigma T_{1,1}$	C	390.215,49	155.056,25	545.271,74
$\Sigma TV_{o,1}$	E	171.675,28	13.892,35	185.567,64
$\Sigma TF_{o,1}$	E	217.736,01	195.793,22	413.529,23
$\Sigma T_{o,1}$	C	389.411,29	209.685,57	599.096,86
$\Sigma T_{o,1} / \Sigma T_{1,1}$	C			0,9102
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			545.271,74
delta ($\Sigma T_1 - \Sigma T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_1	E	183.780,38	18.378,04	202.158
Riclassifica TF_1	E	206.435,11	136.678,21	343.113
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIRABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-0	-18.879	-18.879
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-401	-23.739	-24.140
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-14.422	-1.442	-15.865
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	14.021	-22.297	-8.275
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ RIF (relativa a RCND ₁)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)

Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	1.057,98		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	4.068,22		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		512,62	TOTALE
TOTALE ISTANZA		5.126,20	512,62	5.638,82

CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA		395.341,69	155.568,87	550.910,56
		390.215,49	155.056,25	

Tariffe inclusive dell'istanza

Riclassifica TV_1		188.906,58	18.890,66	207.797,24
Riclassifica TF_1		206.435,11	136.678,21	343.113,33
		395.341,69	155.568,87	550.910,56

TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA		GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
		395.341,69	155.056,25	550.397,94

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020

Riclassifica TV_1	E			185.567,64
Riclassifica TF_1	E			413.529,23
				599.096,86

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021

Riclassifica TV_1	E			207.797,24
Riclassifica TF_1	E			343.113,33
				550.910,56

COMUNE DI
PUEGNAGO DEL GARDA (BS)

Gestore: GARDA UNO SPA

**REPORT
VALIDAZIONE
PEF 2021 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR 443/2019/R/rif
ARERA

Documento completato in data 14 marzo 2021

CONSORZIO COSE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI
Il Responsabile Tecnico Aziendale
di COSE.A
(Mauro Sanzani)



Indice

1	Obiettivi dell’attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO.....	4
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	5
3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento	5
3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati....	8
3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi	8
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	8
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	8
4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017	9
4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	9
4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative	9
4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali.....	9
4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing.....	10
4.7	Determinazione dei conguagli.....	11
4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie	12
4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione	12
4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19	12
4.11	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19	12
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	13
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	14
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	14
5	Il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore	14
5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.....	14
5.2	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19....	14
6	Verifiche finali.....	15
6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili	15
6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	15
6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	16
6.4	Prezzi finali	16
7	Esito attività di validazione.....	19

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.

A cura di COSEA Consorzio	Rif: Mod. 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	-------------------------	--

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **PUEGNAGO DEL GARDA** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "in house providing".

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto “in house providing” del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: *“alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili”*.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto “in house providing” da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. “ultraminoritaria”). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR

Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (“*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*”).

2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l’utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE).

2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell’assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell’ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di PUEGNAGO DEL GARDA risulta il soggetto competente, per l’ambito territoriale coincidente con quello dell’Ente stesso, all’acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all’approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all’ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall’allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di PUEGNAGO DEL GARDA , in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l’amministrazione provvederà a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita

di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizio Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco.

I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

Servizi Comuni (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regulatorio e del relativo ammortamento Regulatorio secondo i dettami di cui al "Titolo IV – Costo d'uso del Capitale" dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

A cura di COSEA Consorzio	Rif: Mod. 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	-------------------------	--

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

La quota parte dei costi del gestore da attribuire al Comune, inflazionati in coerenza alle indicazioni del MTR 443 ARERA, per le diverse tipologie di costo variabili e fisse sono puntualmente definiti nei prospetti allegati (template di riferimento ARERA). I valori AR e ARConai sono quelli complessivi di pertinenza del Comune a cui sono stati successivamente applicati gli sharing definiti.

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi. Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al netto di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi. Tutti i Comuni gestiti da Garda Uno applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Le attività di verifica e coerenza, oggetto di un video-confronto con il Gestore in data 2 e 3 marzo 2021, hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2019 del Gestore. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- È stata verificata la quadratura di bilancio contabile (correttamente riportata dal gestore anche in forma schematica all'interno della relazione – rif. Paragrafo 3.2.1);

- Le voci di costo operativo addebitate al Comune (voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC) sono coerenti e giustificate;
- Le voci di costo generale addebitate al Comune (voci CGG, COal) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ai benefici CONAI e Mercato (voci - AR - AR Conai) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ad "Ammortamenti, Remunerazione immobilizzazioni e immobilizzazioni in corso", sono state verificate puntualmente.

Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenza della dichiarazione di veridicità.

Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e continuata per la redazione del PEF2021..

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di PUEGNAGO DEL GARDA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

A cura di COSEA Consorzio	Rif: Mod. 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	-------------------------	--

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del_57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di PUEGNAGO DEL GARDA e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel Comune di PUEGNAGO DEL GARDA sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
PG – quota fissa			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	1,65%	1.650,05
PG – quota variabile			

TOTALE PG (IVA esclusa)			1.650,05
PEF anno 2020			389.411,29
% PG su PEF 2020			0,42%
% PG applicabile			0,42%
QL – quota fissa			

QL – quota variabile			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			€ 9.114,14
TOTALE QL (IVA esclusa)			€ 9.114,14
PEF anno 2020			389.411,29
% QL su PEF 2020			2,34%
% QL applicabile			2,00%
TOTALE COI			
di cui COI QUOTA VARIABILE			€ 9.114,14
di cui COI QUOTA FISSA			1.650,05

Ad oggi il Servizio nel **Comune di PUEGNAGO DEL GARDA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, il **Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del

loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI QUALITÀ	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
	Caso_A		Caso_B		Caso_C		Caso_D		Caso_C		Caso_D	
PRESTAZIONI	RCTv,a+RCf,a >0		RCTv,a+RCf,a <=0		RCTv,a+RCf,a >0		RCTv,a+RCf,a <=0		RCTv,a+RCf,a >0		RCTv,a+RCf,a <=0	
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**nello specifico caso viene previsto un numero di rate pare a 4 per il Comune di PUEGNAGO DEL GARDA**).

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	-38.460
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	-20.061
Grandezze fisico-tecniche		
raccolta differenziata %	G	80,92%
q_{0-2} kg	G	2168616
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg	G	26,635
fabbisogno standard €/cent/kg	E	29,442
costo medio settore €/cent/kg	E	
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0
Totale γ	C	-0,45
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,55

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QLa), (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di PUEGNAGO DEL GARDA determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR**, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Verifica del limite di crescita		
rpi_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,42%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 2021	E	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	4,02%
$(1+\rho)$	C	1,0402
$\sum T_a$	C	545.271,74
$\sum TV_{a-1}$	E	185.567,64
$\sum TF_{a-1}$	E	413.529,23
$\sum T_{a-1}$	C	599.096,86
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C	0,9102

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore indicato in tabella (penultima riga).

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi

A cura di COSEA Consorzio	Rif. Mod. 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	-------------------------	--

valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame è previsto il superamento del limite entrate tariffarie. Vedi istanza correttamente formulata da parte del Gestore.**

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di PUEGNAGO DEL GARDA .

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato

e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € **203.131,71** IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune.

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -3.422 (IVA esclusa: l'imposta viene indicata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TV}^{EXP}	E	-3.422	-342
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS_{TV}^{EXP}	E		-3.764
Numero di rate r'	E		-
Rata annuale $RCND_{TV}$	E		
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E		
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-3.021	-302
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	-3.021	-302
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E	4	4
ΣTV_i, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	183.780	18.378
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TF}^{EXP}	E		-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E		
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	3.021	-9.137
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	3.021	-9.137
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C	4	4
ΣTF_i, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	206.435	136.678
$\Sigma T_i = \Sigma TV_i + \Sigma TF_i$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	390.215	155.056

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_n}{\sum TV_{n-1}} \leq 1,2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di PUEGNAGO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	G	19.342	-	19.342
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	G	43.129	-	43.129
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	G	55.965	-	55.965
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	G	76.818	-	76.818
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP} TVCosti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP} TV	G	9.114	-	9.114
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	G	6.047	-	6.047
Fattore di Sharing b Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	E	1.814	-	1.814
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR CONAI	G	22.794	-	22.794
Fattore di Sharing b(1+ω) Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR CONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR CONAI	E	7.522	-	7.522
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TVComponente a conguaglio relativa ai costi variabili RC TV	E-G	-34.964	-3.496	-38.460
Coefficiente di gradualità (1+y) Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,55	0,55	
Numero di rate r Numero di rate r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	-4.807	-481	-5.288
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	19.503	19.503
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	190.223	19.022	209.246
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	8.297	-	8.297
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	1.665	-	1.665
Costi generali di gestione CGG	G	163.364	12.951	176.316
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO_{Alt}	G	166	-	166
Costi comuni CC	C	165.196	12.951	178.147
Ammortamenti Amm	G	12.263	-	12.263
Accantonamenti Acc	G	432	120.422	120.854
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	432	120.422	120.854
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.611	-	10.611
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	G	291	-	291
Costi d'uso del capitale CK	C	23.597	120.422	144.019
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP} TF	G	1.650	-	1.650
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	33.991	-54.052	-20.061
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,55	0,55	-
Numero di rate r	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	4.674	-7.432	-2.758
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	19.874	19.874
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	203.414	145.816	349.229
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E	-	-	-
ΣT_a =ΣTV _a +ΣTF _a	C	393.637	164.838	558.475
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP} TV2021	E	-3.422	-342	-3.764
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP} TV,2021	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND_{TV} RCND_{TV}/r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-3.021	-302	-3.323
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-3.021	-302	-3.323
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTV_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	183.780	18.378	202.158
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP} TF 2021	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	3.021	-9.137	-6.116
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	3.021	-9.137	-6.116
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	4	4	4
ΣTF_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	206.435	136.678	343.113
ΣT_b =ΣTV _b +ΣTF _b (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)	C	390.215	155.056	545.272

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G			80,92%
q ₀₋₂ kg	G			2168616
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			26,635
fabbisogno standard €cent/kg	E			29,442
costo medio settore €cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	0	0	0
Totale γ	C	-0,45	-0,45	-0,45
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,55	0,55	0,55

Verifica del limite di crescita

r _{PI}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E			0,42%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			4,02%
$(1+\rho)$	C			1,0402
$\sum T_o$	C	390.215,49	155.056,25	545.271,74
$\sum TV_{o-1}$	E	171.675,28	13.892,35	185.567,64
$\sum TF_{o-1}$	E	217.736,01	195.793,22	413.529,23
$\sum T_{o-1}$	C	389.411,29	209.685,57	599.096,86
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$	C			0,9102
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			545.271,74
delta ($\sum T_o - \sum T_{max}$)	C			-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV_s	E	183.780,38	18.378,04	202.158
Riclassifica TF_s	E	206.435,11	136.678,21	343.113

Attività esterne Ciclo integrato RU

	G			-
--	---	--	--	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLIABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-0	-18.879	-18.879
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-401	-23.739	-24.140
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-14.422	-1.442	-15.865
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	14.021	-22.297	-8.275
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCND _{1v})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)

Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	1.057,98		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	4.068,22		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		512,62	TOTALE
TOTALE ISTANZA		5.126,20	512,62	5.638,82

CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA

395.341,69	155.568,87	550.910,56
390.215,49	155.056,25	

Tariffe inclusive dell'istanza

Riclassifica TV_s		188.906,58	18.890,66	207.797,24
Riclassifica TF_s		206.435,11	136.678,21	343.113,33
		395.341,69	155.568,87	550.910,56

TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA

GARDA UNO	COMUNE	TOTALE
395.341,69	155.056,25	550.397,94

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020

Riclassifica TV_s	E			185.567,64
Riclassifica TF_s	E			413.529,23
				599.096,86

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021

Riclassifica TV_s	E			207.797,24
Riclassifica TF_s	E			343.113,33
				550.910,56

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di PUEGNAGO DEL GARDA").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 550.910,56 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa). L'istanza di superamento del tetto riporta puntualmente tutte le poste economiche riepilogative ante e post istanza sia lato Comune che Garda 1. Il prospetto finale:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	390.215,49	155.056,25	545.271,74
(1+p)			+ 4,02%
$\Sigma Ta-1$	389.411,29	209.685,57	599.096,86
$\Sigma Tmax$	390.215,49	155.056,25	545.271,74
Costi Istanza (CTS _a e CTR _a)	5.126,20	512,62	5.638,82
$\Sigma Tmax new$	395.341,69	155.568,87	550.910,56
Valore di p applicato			+8,04%



Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**
NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**
IL **15/08/1955**
RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**
VIA **DELLA SIGNORINA 19**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**
AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS)** VIA **I. BARBIERI 20**
CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**
TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**
INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **23/02/2021**

IN FEDE

MARIO DOTT. BOCCHIO

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale del 19.03.2021

OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di approvazione del piano finanziario TARI e delle relative tariffe per l'anno 2021.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito in Legge n. 213/2012) il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità e applicazione dei tributi locali;

Visto l'articolo 1 commi 639-704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);

Preso atto che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art.1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati;
- La Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021",
- La Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente".

Rilevato il Report di validazione Pef 2021 rifiuti validato dalla ditta CO.SE.A assunto agli atti dall'Ente con prot. 2467/2021;

Esaminate le proposte di deliberazione di approvazione del piano finanziario TARI, delle relative tariffe per l'anno 2021, comprensive della definizione delle scadenze rateali Tari 202 e la relativa documentazione allegata, compresi i pareri di cui al TUEL come da ss.mm.ii.;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Osservati la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni nonché della compatibilità con il quadro normativo sovraordinato;

ESPRIME

Il proprio **PARERE FAVOREVOLE** sulle proposte di deliberazione di cui all'oggetto, limitatamente ai risvolti contabili che esse comportano.

Il Revisore dei Conti
(Rag. Carlo Corbo)



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Ufficio Affari Generali

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo, 1

Provincia di Brescia - CAP 25080

Tel. 0365555311 (Centralino) – 0365/555302 (Uff. Segreteria)

C.F. 00842980179 – P. I.V.A. 00581420981

PARERE RELATIVO A DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 31.03.2021

6) APPROVAZIONE PEF E TARIFFE TARI ANNO 2021

Il sottoscritto Zanelli Silvano, Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.



Il Responsabile del Servizio
Zanelli Silvano

Il sottoscritto dott. Cacioppo Andrea, Segretario Comunale, Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, Decreto Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.



Il Responsabile del Servizio
Il Segretario Comunale
dott. Andrea Cacioppo

Puegnago del Garda, 23.03.2021

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI		inserire	%		
Costi fissi		343.113,33		343.113,33	Costi fissi no K
CKn		0,00		0,00	CKn
Costi variab		207.797,24		207.797,24	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€			0,00	Riduz. Rd Ud
Totale kg		55.321.000,00			
Tasso inflaz. Ip		0,00%			
Recup. Prod. Xn		0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	54.564.128,00	60,58	€ 207.858,06	€ 125.883,57	€ -	€ 125.883,57
Und	756.872,00	39,42	€ 135.255,27	€ 81.913,67	€ -	€ 81.913,67
Totale	55.321.000,00	100,00	€ 343.113,33	€ 207.797,24	€ -	€ 207.797,24

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire	TARIFFE		
	Stot(n)	N(n)	Ps	Fisso €/mq	Variabile €	
1 + a disposizione	640	71215,56	50%	82,222	0,22	82,44
2	570	75707,17	50%	96,611	0,44	97,05
3	613	74634,96	50%	107,916	0,56	108,48
4	227	35168,59	50%	117,166	0,71	117,88
5	46	7905,14	50%	126,416	0,89	127,30
6 o più	12	3415,8	50%	133,611	1,02	134,63
Totale	2108	268047,22				

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera ($\leq 100\%$):

100%

Inserire Inserire

n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	982,00	50%
2	Cinematografi e teatri		50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.233,12	50%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.010,00	50%
5	Stabilimenti balneari		50%
6	Esposizioni, autosaloni	7.295,60	50%
7	Alberghi con ristorante	1.582,05	50%
8	Alberghi senza ristorante	5.595,59	50%
9	Case di cura e riposo	1.908,00	50%
10	Ospedale		50%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2.493,53	50%
12	Banche ed istituti di credito	622,78	50%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	5.652,29	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.736,80	50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		70%
16	Banchi di mercato beni durevoli		50%
	- idem utenze giornaliere		50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	723,07	50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.150,91	50%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.480,10	50%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	15.436,70	50%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11.558,36	50%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.005,33	45%
	- idem utenze giornaliere		50%
23	Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	81,80	50%
24	Bar, caffè, pasticceria	1.024,88	50%
	- idem utenze giornaliere		50%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.754,50	50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	668,00	50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	139,90	50%
28	Ipermercati di generi misti	790,00	50%
29	Banchi di mercato genere alimentari		50%
	- idem utenze giornaliere		50%
30	Discoteche, night-club, sale gioco		50%

Tariffe	
Fisso €/mq	riab. €/n
0,557	0,338
0,380	0,231
0,578	0,350
0,854	0,518
0,531	0,320
0,443	0,271
1,479	0,896
1,057	0,640
1,172	0,708
1,229	0,745
1,349	0,816
0,604	0,367
1,250	0,758
1,516	0,918
0,793	0,480
1,495	0,903
2,989	1,806
1,338	0,810
0,963	0,586
1,302	0,788
0,677	0,410
0,854	0,516
7,705	4,665
15,832	9,587
6,499	3,935
5,338	3,230
10,676	6,460
2,489	1,508
2,161	1,308
9,614	5,819
2,239	1,356
5,427	3,287
10,853	6,575
1,536	0,932